CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: ESCHE AVVELENATE DISSEMINATE SUL TERRITORIO COMUNALE

Premesso che

Negli ultimi mesi si sono registrati a Torino molti casi, accertati da approfondimenti diagnostici eseguiti dagli istituti zooprofilattici sperimentali territorialmente competenti, relativi ad avvelenamenti e uccisioni di animali domestici e selvatici a causa di esche o bocconi avvelenati, accidentalmente o intenzionalmente disseminati sul territorio comunale.

Rilevato che

Il Ministero della Salute con Ordinanza "Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati." del 12 luglio 2019, prorogata con Ordinanza dell'8 agosto 2022 (22A04997) (G.U. Serie Generale, n. 207 del 05 settembre 2022) ha decretato che ai fini della tutela della salute pubblica, della salvaguardia e dell'incolumità delle persone, degli animali e dell'ambiente, è vietato a chiunque utilizzare in modo improprio, preparare, miscelare e abbandonare esche e bocconi avvelenati o contenenti sostanze nocive o tossiche, compresi vetri, plastiche e metalli o materiale esplodente, che possono causare intossicazioni o lesioni o la morte del soggetto che li ingerisce.
Sono vietati, altresì, la detenzione, l'utilizzo e l'abbandono di qualsiasi alimento preparato in maniera tale da poter causare intossicazioni o lesioni o la morte del soggetto che lo ingerisce.

CONSIDERATO

Il persistere di numerosi episodi, in parchi, aree pubbliche, aree di sgambamento e proprietà private di episodi di ritrovamento di esche avvelenate quali polpette contenenti veleno e/o oggetti atti ad offendere in maniera grave in caso di ingerimento.
La presenza di veleni o sostanze tossiche abbandonati nell'ambiente rappresenta un serio rischio per la popolazione umana, in particolare per i bambini, ed è anche causa di contaminazione ambientale e di danni al patrimonio faunistico, ivi comprese le specie in via d'estinzione.

INTERPELLA

il Sindaco e la Giunta per sapere:

- quanti casi di animali, deceduti a causa di esche o bocconi avvelenati o che abbiano manifestato una sintomatologia riferibile ad avvelenamento, sono stati segnalati dai medici veterinari nel

triennio 2020-2021-2022;

- se nel triennio 2020-2021-2022 sono stati trovati sul territorio comunale da cittadini e/o autorità competenti campioni biologici, esche e bocconi sospetti e se sono stati inviati all'istituto zooprofilattico sperimentale territorialmente competente;
- se a seguito delle recenti e ripetute segnalazioni dei medici veterinari di sospetto avvelenamento di un esemplare di specie animale domestica o selvatica il Sindaco abbia provveduto ad avviare la procedura prevista dell'articolo 7, comma 1, della succitata ordinanza del 12 luglio 2019 e più precisamente chiede con quale tempistica abbia
  - dato immediate disposizioni per l'apertura di indagini da effettuare in collaborazione con le autorità competenti;
  - provveduto ad individuare le modalità di bonifica dei luoghi interessati nonché a segnalare, con apposita cartellonistica, la sospetta presenza nell'area di esche o bocconi avvelenati;
  - intensificato i controlli da parte delle autorità preposte nelle aree considerate a rischio sulla base di precedenti segnalazioni anche con l'ausilio di volontari, guardie zoofile o nuclei cinofili antiveleno e organi di Polizia giudiziaria;
- quali sono i risultati delle indagini sui casi recenti e come si intende procedere per arginare e colpire gli autori di questi spregevoli atti.

Torino, 12/01/2023

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Dorotea Castiglione